

In un convegno tenutosi ad Osimo

Dure critiche delle ACLI per la situazione nelle campagne

Insoddisfazione per i risultati della applicazione della legge 756 - « C'è poco da sperare » dal Piano Verde n. 2 - Appello di lotta rivolto ai mezzadri

ANCONA. 29. Un convegno fortemente critico verso la situazione erca nelle campagne ed in particolare nel settore mezzadri si è svolto in questi giorni ad Osimo per iniziativa delle ACLI della provincia di Ancona.

Particolarmente incisiva una delle due relazioni introdotte: quella tenuta dal dottor Regini, presidente provinciale delle ACLI, largamente condivisa dai confratini partecipanti al convegno.

Che cosa è successo dopo la approvazione della legge 756 sui nuovi patti agrari?

In linea generale -- ha detto Regini -- molti aspettativa sono andate debite e non si è risolto alcun problema: ne avviato seriamente quel processo -- ed era il maggiore obiettivo di grande superamento della mezzadria con l'istituto dell'azientato direttivo collettivo.

In effetti, aggiungiamo noi, è mancata la volontà politica di lì a poco e della maggioranza di premiare per una giusta ed avanzata applicazione dello strumento legislativo che, pur con le sue carenze, poteva e può imprimerne una spinta in avanti alla situazione agricola.

Citando alcuni dati numerici ci è il relatore ha poi dimostrato come ad uno sviluppo notevole della azienda capitalistica abbia corrisposto un inadeguato aumento della azienda diretta collettiva.

Il dirigente achista si è poi soffermato sui scontri che dietro un'eccezionale interpretazione della legge 756 i mezzadri hanno dovuto sostenere con i concedenti. La lotta mezzadri nella parte centrale del

la provincia ha avuto un aspetto essenzialmente sindacale, mentre nella parte a sud spesso ha avuto conseguenze giudiziarie. I mezzadri non solo

hanno dovuto battersi per il rispetto della legge nelle aziende private, ma anche nelle stesse aziende pubbliche.

A questo punto il sindacalista cattolico ha fatto un appello alla mobilitazione dei mezzadri perché i diritti loro riconosciuti dalla legge siano pienamente rispettati.

Circa il Piano Verde n. 2 il direttore delle Acli ha affermato che da esso non c'è da attendersi un gran che. Sulla legge per i nuovi quarantenni ha detto che poteva essere una buona legge se applicata 10-15 anni addietro. In provincia di Ancona sono state inoltrate 200 domande per l'acquisto della terra. Contemporaneamente, però, va sottolineato che il prezzo dei terreni è salito a quote massime.

Regini passando a parlare dell'ente regionale di sviluppo agricolo marchingegnato ha affermato che finora c'è solo il decreto di costituzione dell'organismo, ma non c'è l'ente.

Senza dubbio l'ente potrebbe svolgere un ruolo positivo in agricoltura. Il 21 luglio uscì, si doveva eleggere il Comitato di Amministrazione dell'organismo. Ma non se ne è fatto nulla.

Bisogna mettere da parte -- ha chiesto Regini -- i personalismi e le difficoltà di fronte ai quali l'amministrazione comunale di Fabriano è stata totalmente assente e impotente.

Ad esempio, di fronte alla chiusura dello stabilimento -- Maggio '64, agli oltre mille emigrati, ai 500 000 disoccupati per mani che qui sono nati i decessi fenomeni del sottosaldo e del rincaro pol-tico, alla crisi vistosa dell'agricoltura con l'esodo massiccio dalla campagna, allo spopolamento della montagna, alla decimazione del patrimonio zoologico.

Il relatore ha posto, in riferimento alle difficoltà nell'articolazione e del commercio su cui si riflette la diminuzione della occupazione (650 unità lavorative in meno nella cartiera

Conferenza stampa del gruppo consiliare del PCI

Fabriano: s'impone l'impegno unitario di tutte le forze democratiche

Denunciata l'inerzia della Giunta dc - Respingeri il tentativo democristiano di spingere il Psi a liquidare l'amministrazione di sinistra a Jesi

FABRIANO. 29.

Il gruppo consiliare comunista di Fabriano ha tenuto una conferenza stampa, cui hanno partecipato rappresentanti del Psi, PSDI, PSIP e PRI, nonché un altro numero di cittadini.

La relazione è stata tenuta dal compagno Ottello Biondi il quale si è soffermato sulla serie di problemi cittadini: dal l'urbanistica all'approvigionamento idrico.

In particolare il compagno Biondi ha sottolineato numerosi dati estremamente gravi di fronte ai quali l'amministrazione comunale di Fabriano è stata totalmente assente e impotente.

Ad esempio, di fronte alla chiusura dello stabilimento -- Maggio '64, agli oltre mille emigrati, ai 500 000 disoccupati per mani che qui sono nati i decessi fenomeni del sottosaldo e del rincaro pol-tico, alla crisi vistosa dell'agricoltura con l'esodo massiccio dalla campagna, allo spopolamento della montagna, alla decimazione del patrimonio zoologico.

Il relatore ha posto, in riferimento alle difficoltà nell'articolazione e del commercio su cui si riflette la diminuzione della occupazione (650 unità lavorative in meno nella cartiera

Milano in 15 anni e di pericoli gravissimi ancora sullo stesso

completo, se non si porrà il completamento del potenziamento ed ammodernamento degli impianti).

Appunto data questa grave situazione economica e venendo a maturazione il discorso del piano quinquennale di sviluppo economico in sede nazionale e del piano regionale, il gruppo consiliare comunista ha presentato al sindacato una mozione, con la quale vengono indicate alla discussione alcune proposte concrete per solle Fabriano dall'attuale problema. Ma non se ne è fatto nulla.

Bisogna mettere da parte -- ha chiesto Regini -- i personalismi e le difficoltà di fronte ai quali l'amministrazione comunale di Fabriano è stata totalmente assente e impotente.

Ad esempio, di fronte alla chiusura dello stabilimento -- Maggio '64, agli oltre mille emigrati, ai 500 000 disoccupati per mani che qui sono nati i decessi fenomeni del sottosaldo e del rincaro pol-tico, alla crisi vistosa dell'agricoltura con l'esodo massiccio dalla campagna, allo spopolamento della montagna, alla decimazione del patrimonio zoologico.

Il relatore ha posto, in riferimento alle difficoltà nell'articolazione e del commercio su cui si riflette la diminuzione della occupazione (650 unità lavorative in meno nella cartiera

Figure e fatti

Ancona: Comune crumiro

Lo scoppio di fibocisti americani -- ai recenti nel quadro nazionale del fronte comunista e il modo suo-succoso. Alcuni autori dell'esercito si sono posti in servizio: « fibocisti hanno fatto in altro posto in risalto la totale riuscita dello scoppio. Eppure, ci risulta che il Comune, compito di cui si è occupato, ha fatto di tutto per assicurare un minimo di disponibilità alle camionette militari che fanno costruire e applicare le scatole agli automobili. C'è una sostanziale differenza fra i soldati che guadagnano 10 milioni di lire, gli amministratori comunali, i primi erano « comandanti » mentre i secondi erano dei « volontari ».

Vogliamo dire che sindacati ed assessori erano sindacati di appartenere a quelli che hanno fatto la loro storia. C'è il mercato centrale che va in piazze e gli edifici scolastici della città, alla ripresa dello inizio delle lezioni, hanno bisogno di straordinarie manutenzioni. Lo scatola: le lavorazioni, che costano un impegno, un lavoro, un impegno, un camion con l'elenco: « In fondo, avrebbe fatto una bella figura verso i lavoratori in lotta ».

S. Benedetto: poltrona offresi

Il sindaco dc di San Benedetto del Tronto in occasione dell'assemblea della locale Democrazia cristiana -- annuncia le cronache -- ha espresso il proposito di lasciare le cariche di amministratore di San Benedetto del Tronto. Non si conoscono i motivi precisi che hanno spinto il dottor Scipioni alla sua decisione.

Si dice che siano motivi di tipo « personali » e che l'attacco di questo sindaco sia il timore, addirittura il panico, che ha sennato l'annuncio negli ambienti bensistemisti. Questi ultimi, infatti, si chiedono smarriti chi lo sostituirà? Proprio come si è chieduto la candidatura di Ciriello una « guerra » e successioni?

La preoccupazione di fondo, insomma, viene avvertita essenzialmente nel pericolo che un puro e semplice trasporto di poteri non si annuncia con un altro che la crisi e mette KO l'amministrazione comunale. Ritorna fuori, in altri termini, l'eterno ritornello delle « poltrone » aleggiante attorno al quinto di centro-sinistra.

Con il caso di San Benedetto del Tronto è appena stato esposto, sul tipo di « cerniere » che tiene in piedi le quinte di centro-sinistra.

Fermo: la volta buona?

È ormai da due anni che la quinta di centro-sinistra di Fermo si trascina fra una crisi e l'altra con conseguenze immaginabili per la politica amministrativa del Comune. Praticamente a due anni, Fermo non ha una direzione comunale: tanto per la sintesi.

Adesso i socialisti si sono accorti -- molto tardi, che mai -- che finora al Comune di Fermo gli interessi particolari di gruppi e di settori generali e che gli impegni assunti di fronte allo elettorato non sono stati mantenuti.

Da riferire che il riscuoto socialista Alessandro Neri ha annunciato una relazione al Consiglio comunale sulla situazione della città di Fermo ha affermato: « Mi sembra sia nata l'ora di uscire dagli indumenti reti ».

Sarà la volta buona? Non resta che augurarselo attendendo che alla battaglia di Fermo si faccia seguito.

Macerata: documento dei lavoratori delle autolinee sulla lotta in corso

ANCONA. 28. Saranno almeno dieci anni che gli sportivi maceratesi aspettano di vedere realizzato il « Palazzetto dello Sport » forse dovranno attendere ancora dell'altro lungoissimo tempo. E proprio ora, che la magistratura dell'A. struttura due edifici sono state realizzate, vedrete raffilmente i lavori in corso, le cose si fanno tutto d'uno con le due imprese, affidate per un anno, a soci della Città per la gestione, e non per la manutenzione, da dare a perfezionare la loro struttura.

I lavori, che hanno portato a tanta faticosità, un gran prezzo

Ma dal Comune si fa sapere che l'ufficio in questione, operato di lavoro, non ha avuto il tempo di impegnarsi su tale perizia. Per questo punto sorge un grosso dubbio. Non ha avuto il tempo perché?

Ci risulta che l'ing. capo P. desti è confermatorio, assieme al fratello, del progetto di 31 milioni dell'ospedale dei bambini e G. Salesti per una spesa complessiva di 600 milioni di lire.

La compilazione di quest'ultimo è forse in relazione con il ritardo del primo?

NELLA FOTO: un aspetto dell'incompiuto Palazzo dello Sport.

Borse di studio dell'INAIL per il perfezionamento post-universitario

ANCONA. 29.

La sede di Ancona dell'INAIL

informa che la Direzione centrale

bandisce per l'anno accademico 1966/67 cinque concorsi a borse di studio per il perfezionamento

post-universitario all'interno

del settore in indirizzo all'industria

o con la Commissione interna

o con la Città di Ancona e IRI in

accordo con le aziende di

lavoro.

Per il perfezionamento

post-universitario

sono previsti

150 milioni di lire.

Per il perfezionamento

post-universitario

sono previsti

150 milioni di lire.

Per il perfezionamento

post-universitario

sono previsti

150 milioni di lire.

Per il perfezionamento

post-universitario

sono previsti

150 milioni di lire.

Per il perfezionamento

post-universitario

sono previsti

150 milioni di lire.

Per il perfezionamento

post-universitario

sono previsti

150 milioni di lire.

Per il perfezionamento

post-universitario

sono previsti

150 milioni di lire.

Per il perfezionamento

post-universitario

sono previsti

150 milioni di lire.

Per il perfezionamento

post-universitario

sono previsti

150 milioni di lire.

Per il perfezionamento

post-universitario

sono previsti

150 milioni di lire.

Per il perfezionamento

post-universitario

sono previsti

150 milioni di lire.

Per il perfezionamento

post-universitario

sono previsti

150 milioni di lire.

Per il perfezionamento

post-universitario

sono previsti

150 milioni di lire.

Per il perfezionamento

post-universitario

sono previsti

150 milioni di lire.

Per il perfezionamento

post-universitario